

3. In che proporzione ogni datore di lavoro deve assumere delle persone con disabilità?

Ogni datore di lavoro deve assumere una proporzione variabile di lavoratori con disabilità sul totale del numero di lavoratori della propria azienda; in particolare:

- uno su da 15 a 30 dipendenti
- due lavoratori con disabilità su un totale che va da 36 a 50 dipendenti
- il 7% dei lavoratori occupati in caso di organico più ampio

Il datore di lavoro che dichiarerà di essere parzialmente esonerato dall'assumere lavoratori con disabilità per speciali condizioni dell'attività lavorativa dovrà versare al Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità 30,64 € al giorno per ciascun lavoratore non impiegato con un limite percentuale massimo di esonero del 60%, elevabile all'80 se si opera in settori di vigilanza, sicurezza e trasporto privato.

Ogni anno, entro il 31 gennaio, il datore di lavoro deve mandare il prospetto informativo e centri per l'impiego, dove indicheranno i posti disponibili e le relative mansioni. Se il proprio numero di dipendenti sale oltre 15 e, quindi, scatta l'obbligo di assunzione, allora l'invio del prospetto andrà curato entro i 60 giorni successivi; nel caso, ovvero che non scenda sotto i 15, sarà esonerati dall'invio del prospetto informativo, ma ne dovrà fare comunque comunicazione. In caso di mancato invio, il datore di lavoro dovrà pagare una sanzione di 578,43 € maggiorata di 28,02 € per ogni giorno di ritardo; se, invece, il datore di lavoro presenterà il prospetto informativo entro un breve termine individuato dall'ispettore del lavoro, la sanzione sarà ridotta di ¼.

Un datore cui sia proposto di assumere personale non in linea con le qualifiche richieste, può rifiutarsi di assumerlo.